

Allegato 1)

FIAB Federazione Italiana
Amici della bicicletta

CIRCUITO CITTA' D'ARTE
DELLA PIANURA PADANA

La FIAB ed il Circuito Città d'Arte della Pianura Padana, in stretta concertazione con i Comuni colpiti dal recente terremoto, con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena, il Comune di Modena e con Enti ed Associazioni del territorio,

intendono proporre a livello nazionale ed internazionale il Progetto

“ Biciclette a Fiumi ”.

Premessa

La Fiab ed il Circuito avevano programmato per il giugno 2012 la realizzazione del Cicloraduno Nazionale Fiab, che coinvolgeva circa settecento cicloturisti, su un itinerario che, partendo da Piacenza il 20, dopo aver toccato Cremona, Parma e Reggio Emilia, giungesse il 23 a Modena. Inoltre era previsto nel suddetto week end a Modena lo svolgimento della manifestazione Internazionale “ Festival del Cicloturismo culturale ”. Tale iniziativa voleva valorizzare una forma di vacanza con forti stimoli culturali, sana, rispettosa dell'ambiente e disponibile alle relazioni umane.

Avevano garantito la presenza, oltre a diverse centinaia di Soci Fiab (oltre ai partecipanti al Cicloraduno), sei Nazioni Europee, cinque Regioni Italiane, Operatori turistici, Associazioni e Soggetti interessati.

A seguito del tragico terremoto del maggio scorso tutti gli interventi e le manifestazioni sono stati sospesi e rimandati al 2013 .

Nei giorni seguenti il sisma dalle Città del Circuito e dalle Sezioni Fiab di tutt' Italia è salita forte la richiesta di dare una testimonianza ed un aiuto concreto alle vittime.

Dopo una attenta ricognizione delle idee e delle proposte in essere, a seguito di un confronto con la Provincia di Modena e con tutti i Soggetti interessati (ed in primis con i Sindaci delle zone devastate) è nato il Progetto “ Biciclette a fiumi ” (titolo provvisorio). Il Progetto si fonda sulle “ mission ” e sulle competenze dei due Enti promotori, la Federazione Italiana Amici della Bicicletta ed il Circuito Città d'Arte della Pianura Padana, che, in stretta collaborazione con Soggetti pubblici e privati e con la condivisione delle

Istituzioni Locali, intendono realizzare, nelle zone colpite dal terremoto, un Intervento concreto e visibile, immediatamente utile e funzionale, ma proiettato verso il Futuro.

Il Progetto

L'Area che è stata interessata dal terremoto è compresa tra i fiumi Secchia e Panaro (o ne è limitrofa). Inoltre essa è posta tra le Città d'Arte di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Mantova. Sia a Nord, sia a Est, sia a Sud, sia a Ovest di tale territorio esistono reti di ciclovie con caratteristiche di eccellenza (Trentino, Sistema del Po, Ferrara – Mare Adriatico, Toscana, Marche...) ora scollegate .

Il Progetto intende creare, nella zona in questione, all'interno di un Sistema organico di Piste e Percorsi ciclabili previsti dagli strumenti della pianificazione della Provincia di Modena, un circuito ciclabile fortemente attrattivo e funzionale per gli abitanti dei territori interessati e per le zone e le città circostanti.

Tale circuito, che si sviluppa tra Modena e la Bassa, ha come assi portanti gli argini del Fiume Secchia e del Fiume Panaro e tratti della ex ferrovia Modena Mirandola – Finale E..

Il Progetto individuerà e valorizzerà anche i collegamenti ciclabili tra il modenese e gli altri territori attraverso percorsi tra i più belli ed interessanti d'Italia (Ciclovie del Po, EuroVelo 7 dalle Alpi agli Appennini e la Toscana, Ciclovie Emilia, ...).

Il circuito ciclabile e le ciclovie ad esso connesse saranno realizzate secondo Standard Europei (fondo, segnaletica, servizi..) e renderanno, in tali terre, più ricca e più fruibile la Rete EuroVelo .

Nel territorio interessato sarà curato lo sviluppo dei Servizi essenziali per il Cicloturismo : alberghi, punti di accoglienza ed informazione, assistenze meccaniche, noleggi di biciclette, guide (a cura di cooperative di giovani e di altri soggetti interessati).

Come accennato, ed in dettaglio, gli assi portanti del Circuito Ciclabile in proposta sono :

- a) Percorso totalmente protetto ed attrezzato (in gran parte sull'argine del Fiume Panaro) da Modena a Finale Emilia con collegamenti alle Ciclovie della Collina e Montagna Modenese (verso la Toscana) e alle Ciclovie del territorio bolognese e della Provincia di Ferrara (verso il Mare Adriatico e le Marche);
- b) Percorso totalmente protetto ed attrezzato sull'argine del Fiume Secchia da Modena a Concordia (con deviazione per Carpi). Saranno curati i collegamenti verso Reggio Emilia e con le Ciclovie della Provincia di Mantova verso il Sistema del Po e l'Alto Adige ;

c) Percorso da Finale Emilia (Argine Fiume Panaro) a Concordia (Argine Fiume Secchia) sulla direttrice, in buona parte sulla pista ciclabile in sede propria della ex ferrovia, che passa per San Felice , Medolla, Mirandola.

Finalità del Progetto

Il Progetto nasce dall'intento di realizzare un intervento di testimonianza e di aiuto che ponga le basi per un miglioramento della qualità della vita degli abitanti dei territori colpiti e verso forme di sviluppo economico incentrate sulla cultura, sull'attenzione all'ambiente e sulle relazioni umane.

Inoltre vuole favorire la nascita di flussi di cicloturisti dalle altre Regioni Italiane e dai Paesi Europei verso le terre in oggetto e le Città d'Arte della Pianura Padana.

In particolare intende :

- 1) Permettere agli abitanti dei territori in oggetto e ai turisti italiani e stranieri di muoversi in bicicletta in tutta la zona in modo facile, piacevole e stimolante sia nel quotidiano, sia nel tempo libero , sia in vacanza;
- 2) Creare assi comunicativi a due ruote protetti e su standard europei tra l'Appennino ed il Sistema del Po (Mantova , Cremona, Parma, Piacenza, Lodi, Rovigo...) utilizzando l'argine del Fiume Secchia e con il Mare Adriatico (Ferrara, Forlì ...) utilizzando l'argine del Fiume Panaro, tratti di ex ferrovie e poi le ciclovie ferraresi;
- 3) Valorizzare le bellezze storiche, culturali, enogastronomiche ed ambientali del territorio posto tra le province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia ;
- 4) Far nascere e sviluppare flussi turistici tra altre regioni Italiane e Paesi Europei (e non solo) e le zone in oggetto coinvolgendo Operatori del Settore Cicloturistico e le Federazioni Internazionali del Cicloturismo .
- 5) Stimolare la nascita da parte di imprenditori e di cooperative giovanili della zona di servizi per visitatori a due ruote a livello turistico, economico e tecnico ;

- 6) Coinvolgere nella realizzazione del Progetto Soggetti Istituzionali e Privati Italiani e Stranieri con cui mantenere in seguito relazioni atte a rendere le terre in oggetto sempre più conosciute e frequentate (Associazioni italiane e straniere, Città gemellate, Imprese, Enti...).

Modalità di realizzazione

Un Progetto di tali dimensioni è sicuramente molto ambizioso ma proprio la sua grande portata può divenire la chiave della sua riuscita e del suo successo.

Tenendo conto dell'atteggiamento positivo ed altamente collaborativo di tutte le Istituzioni interpellate e dei Soggetti proponenti, ecco alcune indicazioni di lavoro che possono dare il senso delle modalità organizzative necessarie.

Elementi di base

- la progettazione tecnica sarà fatta dagli uffici tecnici degli Enti Locali del territorio in collaborazione con gli esperti Fiab e delle Federazioni Ciclistiche Internazionali;
- la progettazione tecnica prenderà spunto e si inserirà nella programmazione urbanistica esistente a livello regionale e provinciale utilizzando investimenti e progetti già in essere per potenziarne gli effetti positivi ;
- l'analisi delle risorse turistiche del territorio e degli interventi in servizi (turistici, economici, culturali, tecnici...) necessari sarà svolta dagli Enti del Territorio insieme al Circuito Città d'Arte della Pianura Padana e dagli Operatori turistici italiani e stranieri del Settore;

- Il Comitato Promotore sarà costituito presso la Provincia di Modena e sarà formato da rappresentanti pubblici e privati (Enti, Associazioni, Media...) interessati alla realizzazione del Progetto.
Sarà presieduto dai Presidenti della Fiab e del Circuito Città d'arte della Pianura Padana, da un rappresentante della Provincia di Modena e da un rappresentante espresso dalle Unioni di Comuni Terre d'argine, Area Nord e Sorbara
- Lo Staff operativo sarà costituito presso la Provincia di Modena da rappresentanti degli Enti Organizzatori.
- Vittorio Zucconi, giornalista e scrittore (nato a Bastiglia), si è reso disponibile ad essere Ambasciatore e Testimonial del Progetto.
- L'Università di Modena e Reggio Emilia ha dato disponibilità a collaborare attivamente alla realizzazione del Progetto .

Linee Operative

Sulla base di un Progetto completo (per moduli prioritari) sia della parte tecnica relativa ai percorsi (permessi, lavori sui fondi, segnaletica, manutenzione), sia della parte relativa all'accoglienza ed alla promozione turistica, si procederà a creare un Preventivo ultradettagliato di ogni voce di spesa.

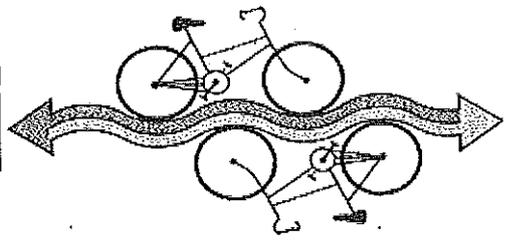
A fronte della fattibilità tecnica, saranno valutati i fondi pubblici a qualsiasi titolo, esistenti presso le varie Amministrazioni interessate che possono essere utilizzati.

Da questo momento lo Staff Organizzativo, in stretto rapporto con le Istituzioni Locali, la Fiab nazionale e la Presidenza del Circuito, svilupperà un Piano di lavoro (per la realizzazione del progetto) su molteplici direzioni. Tra esse :

- raccolta nazionale di fondi iscritti Fiab (e non solo);
- iniziative musicali o culturali o conviviali o organizzate dai Comuni del Circuito in collaborazione con le Sezioni Fiab e le Associazioni vicine (Uisp, Csi, Lega Ambiente...) nelle Città del Circuito;
- coinvolgimento Enti Europei ;
- coinvolgimento Ministeri Trasporti e Turismo;
- coinvolgimento Regione Lombardia, Province di Reggio Emilia, Mantova, Ferrara;

- coinvolgimento Media nazionali e locali ;
- coinvolgimento Imprese dei Settori industriali relativi agli interventi previsti (fondi stradali, segnaletica...);
- coinvolgimento Camere di Commercio e Categorie commerciali delle Città interessate;
- coinvolgimento Fondazioni Bancarie della Zona (escluse quelle dei Comuni colpiti);
- coinvolgimento Aziende del Settore Ciclistico ;
- coinvolgimento Imprese in genere ;
- coinvolgimento Federazioni Internazionali Ciclistiche (sia per raccolta fondi, sia per organizzazione gruppi turisti nel 2013);
- coinvolgimento Tour Operator, Agenzie, Operatori;
- coinvolgimento Fiera di Modena e Fiere di Settore ;
- coinvolgimento Squadre Ciclistiche prof. e dil. ;
- coinvolgimento Città gemellate ;
-

Biciclette a fiumi



La solidarietà migliora il futuro

